



In Giappone, in alcune zone centrali delle città, chi fuma sulla strada è passibile di sanzione.

Molte città hanno decretato un'ordinanza municipale per multare chi fuma in strada da un minimo di 1000 yen a un massimo di 20.000 yen, e nelle grandi città ci sono molti controlli.

In Italia ormai, siamo troppo abituati a vedere persone che passano con la sigaretta accesa incuranti del prossimo, in Giappone invece, un simile atteggiamento viene considerato un segno di cattiva educazione soprattutto nei confronti dei minori perché l'altezza della sigaretta è al livello del viso dei bambini.

Da qualche parte si vendono anche mascherine per i bambini da mettere davanti alla faccia per proteggerli dalle sigarette.

Da noi invece, siamo purtroppo costretti a girare in mezzo a chi fuma camminando per strada gettando poi tranquillamente al suolo il mozzicone con la più totale e assoluta indifferenza. Nel nostro bel paese, la cultura ambientale e il rispetto dei luoghi in cui viviamo sono alquanto poco sentiti e a volte totalmente assenti, anche perché, la possibilità che simili gesti vengano sanzionati da un tutore dell'ordine municipale è praticamente inesistente o quasi.

E questa comunque, è una mancanza di attenzione da parte delle amministrazioni comunali, poiché, commisurare sanzioni a fronte di comportamenti poco consoni al rispetto ambientale, potrebbe ottenere un duplice risultato, mantenere pulite le nostre città e al contempo rinsanguare anche i sempre carenti bilanci comunali.

In Giappone tra l'altro, vengono venduti moltissimi posacenere portatili per consentire ai fumatori di poter riporre i mozziconi e non doverli gettare al suolo.

